

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 19, Numero 35

21° domenica del tempo ordinario - Mt. 16,13-20

27 agosto 2017



CHI E' GESU'? FACCIAMOCI ALMENO LA DOMANDA! (Mt. 16,13-20)

Nel Vangelo solitamente leggiamo le innumerevoli domande, più o meno sensate, che vengono poste a Gesù, soprattutto da scribi e farisei. Oggi è Gesù a fare domande, comincia col chiedere ai suoi discepoli: **“La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?”** E chiaramente la risposta non poteva che essere diversificata, perché le opinioni della gente, su qualsiasi cosa, sono quasi sempre contrastanti, non univoche. Pertanto, i discepoli riportano a Gesù quanto hanno sentito in giro: **“Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti”**. E fin qui non c'è nulla da obiettare dal momento che la risposta corrisponde alla verità delle cose: la gente difficilmente la pensa in modo univoco, ognuno la pensa a suo modo. Ma Gesù non demorde, vuole andare al **“nocciolo”** della questione, vuole sapere come la pensano loro, i suoi discepoli: **“Ma voi, chi dite che io sia?”** Su una questione così importante e decisiva quale è l'identità di una persona non si può rimanere sul vago, né sulle dicerie della gente, ma è necessario dichiarare apertamente il proprio pensiero. Lo fa Simon Pietro rispondendo: **“Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”**. Una simile risposta porta con sé una tale pregnanza di significato da far dire a Gesù, non solo e semplicemente che era esatta, ma che non era farina del suo sacco, cioè, di Pietro, bensì derivava da Dio stesso: **“Beato te...perché il Padre mio che è nei cieli te lo ha rivelato”**. E' il dono della fede, è il dono di chi affida la propria vita a Dio, è il dono concesso agli umili e ai piccoli. E, insieme a questo dono, Pietro riceve il compito di una grande responsabilità, quella del ministero della riconciliazione. Sicché, dono che viene da Dio e responsabilità da esercitare nei confronti dei fratelli non sono mai separati, né da separarsi. Così ai tempi di Gesù. Ma oggi ci chiediamo a che punto sia il dibattito intorno a Gesù: c'è ancora qualcuno che si interroga su Gesù? L'impressione è che, al di fuori degli specialisti teologi o biblisti, o semplici fedeli, siano ben pochi quelli che si interrogano. Non si tratta di dare la risposta, prima ci si deve interrogare, mentre la risposta viene data in dono. Oggi sono davvero pochi quelli che si interrogano su Gesù, al punto da far dire a papa Francesco che una delle piaghe contemporanee è l'indifferenza, cioè, quell'atteggiamento di apatia e disinteresse dettato dall'individualismo, dall'egoismo e dalla mancanza di assunzione di responsabilità. Paradossalmente la domanda è fondamentale nel commercio ma lo è anche di più nei confronti di Gesù!

Avvisi

- Presenza della Comunità Lautari.
- Una parola al giorno di Papa Francesco

Celebrazioni da domenica 27 agosto 2017 a domenica 3 settembre 2017

DOMENICA	27	ore	8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
			11.00	S. Messa per le intenzioni del parroco
LUNEDI'	28		18.30	S. Messa per Rainoldi Nelia (trigesima)
MARTEDI'	29		18.30	S. Messa per tutti i defunti
MERCOLEDI'	30		9.00	S. Messa per Agostina e famigliari
GIOVEDI'	31		18.30	S. Messa per Adamini Gerardo, Francesco e Miletta. Per Vittoni Nicola
			20.30	CREBBIA: S. Messa per Landi Loris
VENERDI'	1		18.30	S. Messa per Melloni Carlo e Luigina
SABATO	2		18.00	S. Messa per Vetere Pasqualina e Pompeo Rocco
DOMENICA	3		8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
			11.00	S. Messa per tutti i defunti
			14.30	Ora mariana

COMUNITA' LAUTARI

Sabato 26 e domenica 27 agosto nelle S. Messe sarà presente un rappresentante della Comunità Lautari per una testimonianza e l'autofinanziamento.

UNA PAROLA AL GIORNO DI PAPA FRANCESCO

Domenica 27 agosto: E' compito dell'educatore di sviluppare nei ragazzi il gusto artistico, il senso critico, la coscienza dei doveri morali, nella scelta delle letture, delle proiezioni cinematografiche, delle trasmissioni radiofoniche e televisive.

Lunedì 28 agosto: Sarà poi molto utile ai genitori e agli educatori assistere ai programmi televisivi e cinematografici che godano di alto gradimento da parte dei giovani, come pure leggere le pubblicazioni da loro preferite.

Martedì 29 agosto: Dato che la maggioranza delle famiglie ha a cuore che i figli facciano buon uso di questi mezzi, sappiano i genitori anche concedere la necessaria fiducia a questi ritrovati moderni, riflettendo con i loro figli assai più preparati a reagire contro le molte e varie sollecitazioni.

Mercoledì 30 agosto: I cattolici impegnati nel settore delle comunicazioni, compiono non soltanto un nobile dovere professionale, ma partecipano anche alla missione dei cristiani nei riguardi del mondo.

Giovedì 31 agosto: E' chiaro che la presenza dei cattolici non deve essere rivolta ad esercitare una pressione ideologica, ma vuole rendere un servizio di collaborazione.

Venerdì 1 settembre: I comunicatori cattolici hanno diritto di ricevere dalla Chiesa quell'assistenza pastorale necessaria per un compito così impegnativo e difficile.

Sabato 2 settembre: Il beato Alberione è stato toccato in profondità dalla parola di S. Paolo: "Guai a me se non annuncio il Vangelo!" e ne ha fatto l'ideale della propria vita e della propria missione.